Sarnico rivoluziona la sosta dei residenti Si accende la polemica

Parcheggi. Cresce il costo dell'abbonamento, non valido nei fine settimana sul lungolago e nella zona gelaterie
Ma i posti bianchi aumentano, presto anche nuovi stalli

SARNICO
CHIARA BALDUCCHI

Cresce il costo dell'abbonamento annuale per la sosta e cambiano le aree in cui poter parcheggiare, con gli stalli del lungolago e di piazza XX Settembre che dal nuovo anno nei fine settimana saranno a pagamento per tutti, anche per i possessori del tagliando.

La nuova regolamentazione della sosta operata dall'Amministrazione di Sarnico sta facendo storcere il naso a molti residenti del centro, tra chi propone di «scendere in piazza» o di «raccogliere le firme» contro quella che a molti pare una vera rivoluzione. Per il Comune guidato dal sindaco Vigilio Arcangeli, invece, «si tratta di una riorganizzazione necessaria», anche in vista del futuro ampliamento dei parcheggi e dei lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre.

Quello dei parcheggi, sul lago d'Iseo, è da sempre un tema caldo, per non dire bollente e anche Sarnico fa i conti con i problemi derivanti dal parcheggio selvaggio, dagli ingorghi e dalle code create da chi continua a girare nella speranza che si liberi un posto. Da qui, proprio per «creare una maggiore rotazione», la decisione di cambiare le regole per la sosta. In primis quella dei residenti.

In soldoni, per chi dal 1° gennaio vorrà rinnovare l'abbonamento annuale, ci saranno due tessere: una verde dedicata ai residenti e una azzurra per le attività commerciali, professionali e le strutture ricettive. La prima costerà 90 euro (prima 60) annuali, che diventeranno 40 per gli over 65. Il tagliando azzurro, invece, costerà 300 euro annui (al posto di 220), e ogni attività potrà chiederne al massimo due. Per ognuno sarà possibile abbinare due targhe, ma potrà fermarsi in sosta solo un'auto alla volta. «Più che di aumento sarebbe corretto parlare di adeguamento dei costi – sottolinea il sindaco –, che passeranno da 0,16 euro al giorno a 0,37 euro al giorno».

La maggiorazione ha acceso la polemica, ma a far infiammare gli animi è stata la riorganizzazione delle aree di sosta. Via Veneto da gennaio diventerà a disco orario per tutti, mentre gli stalli di via Foppe saranno gratuiti, con disco orario solo il giovedì mattina per il mercato. I residenti dotati di tagliando potranno lasciare l'auto su tutte le strisce blu nei giorni feriali, il sabato e i festivi i parcheggi del lungolago e di piazza XX Settembre, nella zona delle gelaterie, saranno a pagamento per tutti, con una tariffa che verrà portata a 2,50 euro l'ora. In pratica per non pagare la sosta nel weekend i sarnicesi si dovranno spostare le auto negli altri parcheggi a disposizione tra piazza Stoppani e piazza Sebina, o nell'area delle Doane. «Si vuole salvaguardare il turista e lasciare i nostri concittadini senza parcheggio nei weekend» evidenzia il consigliere di opposizione Giorgio Bertazzoli. Critico anche Dario Mazza, del Centrodestra Unito: «Decisioni che sembrano privilegiare i turisti occasionali, ignorando il disagio quotidiano dei residenti e dei lavoratori». Arcangeli ha ribadito come la decisione sia maturata a seguito di un monitoraggio dei parcheggi e del conteggio delle tessere attive: 1.140 a fronte di poco meno di 500 stalli a pagamento. «Per agevolare la sosta i parcheggi bianchi passeranno da 480 a 580 – conclude il sindaco, che affiderà a una società esterna la gestione e la manutenzione dei parcometri –, grazie alla trasformazione della zona Telecom in un'area a sosta gratuita e all'ampliamento del parcheggio del cimitero, in programma per il 2025 sfruttando un terreno comunale confinante». La spesa prevista è di 100mila euro circa per una quarantina di nuovi stalli bianchi, mentre altri 400mila serviranno, entro il 2026, per la realizzazione di un nuovo posteggio da 70 posti in centro, anche a fronte dei lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre, che perderà la metà degli stalli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel weekend in piazza XX Settembre parcheggi a pagamento per tutti

Sarnico

Dopo le feste i cantieri per la piazza

Sarebbero dovuti cominciare l'11 novembre, quando effettivamente la ditta «Bonzi spa» cui sono stati appaltati i lavori, ha allestito il cantiere in piazza Besenzoni, a Sarnico. Ma a causa del livello del lago troppo alto di questi ultimi periodi e di alcuni problemi tecnici con i sottoservizi, l'intervento per la riqualificazione della piazza e delle reti sottostanti prenderà il via dopo le festività natalizie. Da un'ispezione infatti, «è emersa la presenza della rete elettrica di media tensione e della rete gas a quote che interferiscono con la tubazione di scarico a lago delle acque bianche prevista dal progetto» hanno fatto sapere dal Comune, che ha inoltrato una richiesta agli enti competenti affinché vengano eseguite le modifiche necessarie. Ma anche il livello del lago è troppo alto per posizionare il cavidotto dell'energia elettrica. Da qui l'interruzione fino al 20 gennaio, ma nel frattempo la piazza resterà «blindata» dal cantiere.

«Jean Marc ha dato lustro a tutta la terra bergamasca»

Il riconoscimento
Senatore e ministro in Francia dov'era emigrato, l'Aci lo ha celebrato con una targa ricordo

«A Jean Marc Todeschini illustre benemerito bergamasco, figlio di emigranti della Valle Imagna, che ha fatto viaggiare, come fa l'Aci, il nome della nostra terra bergamasca fino al più alto consesso istituzionale della Repubblica di Francia senatore dal 2001 al 2023 e ministro dal 2014 al 2017». Queste le parole stampate sulla targa che il presidente dell'Aci, ed ex presidente della Provincia Valerio Bettoni, ha consegnato a Jean Marc Todeschini, durante l'incontro che si è svolto venerdì nella sede Aci di Bergamo. «Un incontro e non una cerimonia – ha specificato Bettoni –, perché l'atmosfera era quella cordiale, ricca di affetto e sentimenti che si respira nelle riunioni familiari». Dopo i saluti del presidente, il giornalista Giuseppe Zois ha messo in evidenza le analogie che hanno accomunato le vite delle famiglie Bettoni e Todeschini: entrambe emigrate, seppure in luoghi diversi, quella di Bettoni in India e quella di Todeschini in Francia. L'iniziativa, voluta dal presidente Bettoni con il direttore Aci Giuseppe Pianura, è stata molto partecipata. Tra gli invitati il senatore Renato Ravasio, il consigliere regionale Pietro Macconi, diversi ex assessori provinciali, il presidente del Bergamaschi nel mondo, Carlo Personeni, quello di Promoberg, Luciano Patelli, esponenti dell'associazionismo e dello sport. Jean Marc Todeschini ha ringraziato commosso l'Aci «per l'attestato di stima che ha voluto tributargli».

Todeschini con la targa, alla cerimonia di venerdì in sede Aci

Annamaria Franchina

CREDARO SARÀ PRESENTATO IL 18 DICEMBRE

A 79 anni nel suo settimo libro Paris racconta il fante Valentino

È il settimo romanzo in cinque anni dello scrittore credarese Alessandro Paris, 79 anni, presidente dell'Associazione anziani e pensionati «Nel mezzo del cammin di nostra vita». Fresco di stampa il romanzo «Schnell schlosser 187» (Svelto meccanico 187) ambientato, come si arguisce dal titolo e dalla copertina, durante il nazifascismo. Verrà presentato al pubblico mercoledì 18 dicembre alle 20.30 nella sala del centro civico di Credaro, alla presenza del sindaco Adriana Bellini che nell'occasione consegnerà la medaglia d'onore ad Angela Danesi, figlia del protagonista del romanzo, Valentino (Tino nel libro), che era il suocero di Paris: fante di montagna del 43esimo Reggimento, prima combatté sul fronte albanese nella valle del Ponte Perati, noto per la storia tragica della Divisione Julia, poi fu trasferito in Grecia tra il Golfo di Volos e nei pressi di Atene, dove il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e deportato in Germania in un campo di prigionia e lavoro dal quale farà ritorno nel maggio 1945 a Cortefranca, paese della Franciacorta suo luogo di nascita e di residenza.

Alessandro Paris con il libro

M. Fr.

COOPERATIVA L'ALBERO
Manutenzione del verde pubblico e privato
Progettazione e manutenzione parchi giardini condomini
Potature alberi con la tecnica del Tree Climbing
Impianti di irrigazione
Manutenzione ordinaria e straordinaria campi sportivi
Percorsi di progettazione partecipata del verde in collaborazione con Amministrazioni e popolazione
L'Albero Società Cooperativa Sociale
Via Ponte della Regina, snc
24031 ALMENNO SAN SALVATORE
Tel. 035/640.640 Fax 035/640.816
Email: amministrazione@alberocoop.it
Sit internet www.alberocoop.it